

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** ADDITIVO DISINCROSTANTE 852
- **Identificazione chimica:** *Acido formico con specifici inibitori di corrosione*
- **Articolo numero:** 3701181
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** *Disincrostante per lavaggi acidi.*
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
 Allchital S.r.l.
 Via Leopardi N°7
 22070 Grandate (CO)
 Tel.031/564777 Fax 031/564778
- *e-mail della persona competente,
 responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it*
- **Informazioni fornite da:** *Reparto sicurezza prodotti*
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
*Per informazioni urgenti rivolgersi a:
 "Centro Antiveneni Milano-Niguarda"
 Tel.02/66101029*

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 3 H331 Tossico se inalato.



GHS08 pericolo per la salute

STOT SE 1 H370 Provoca danni agli organi.



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
- *Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.*

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 16.07.2020

Vers.: 2

Revisione: 16.07.2020

Denominazione commerciale ADDITIVO DISINCROSTANTE 852

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo


GHS05 GHS06 GHS08

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Acido formico

Indicazioni di pericolo

Nocivo se ingerito.

Tossico se inalato.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Provoca danni agli organi.

Consigli di prudenza

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Ulteriori dati:

Corrosivo per le vie respiratorie.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura: ACIDO FORMICO
2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela
Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze

Sostanze pericolose:

CAS: 64-18-6 EINECS: 200-579-1 Numero indice: 607-001-00-0	Acido formico	 Flam. Liq. 3, H226  Acute Tox. 3, H331  Skin Corr. 1A, H314  Acute Tox. 4, H302	82 - <85%
--	---------------	---	-----------

N° Registrazione REACH:

01-2119491174-37-XXXX

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali: Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

In caso di cedimento o arresto della respirazione, praticare la respirazione artificiale.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 16.07.2020

Vers.: 2

Revisione: 16.07.2020

Denominazione commerciale ADDITIVO DISINCROSTANTE 852

(Segue da pagina 2)

- **Contatto con la pelle:**
Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.
Fare immediatamente una doccia
Chiamare immediatamente il medico.
- **Contatto con gli occhi**
Eliminare eventuali lenti a contatto
Lavare immediatamente con acqua per almeno 30 minuti sollevando le palpebre. **CHIAMARE IL MEDICO.**
- **Ingestione:**
Chiamare immediatamente il medico.
Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
Anidride carbonica
Schiuma
Polvere
Acqua nebulizzata
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:**
Getti d'acqua.
Nessuno in particolare.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Evitare di respirare i prodotti di combustione
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**
Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).
- **Altre indicazioni**
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.
Garantire una sufficiente ventilazione.
Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.
Indossare protezione respiratoria.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.
Raccogliere con mezzi meccanici.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.
Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 16.07.2020

Vers.: 2

Revisione: 16.07.2020

Denominazione commerciale ADDITIVO DISINCROSTANTE 852

(Segue da pagina 3)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.

Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare solo nei fusti originali.

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
64-18-6 Acido formico

 TWA Valore a breve termine: 18,8 mg/m³, 10 ppm

 Valore a lungo termine: 9,4 mg/m³, 5 ppm

 VL Valore a lungo termine: 9 mg/m³, 5 ppm

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Mezzi protettivi individuali
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Non mangiare né bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Maschera protettiva:

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale ADDITIVO DISINCROSTANTE 852

(Segue da pagina 4)

alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

· Guanti protettivi:

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· Materiale dei guanti

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

· Occhiali protettivi:

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

· Tuta protettiva:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

· Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali
· Aspetto:

Forma:

Liquido

Colore:

incolore - giallino

· Odore:

Caratteristico.

· Soglia olfattiva:

Non definito.

· valori di pH:

1

· Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento:

- 13 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 107 °C

· Punto di infiammabilità:

65 °C

· Infiammabilità (solidi, gas):

Non applicabile.

· Temperatura di accensione:

500 °C

· Temperatura di decomposizione:

Non definito.

· Temperatura di autoaccensione:

Non applicabile

· Proprietà esplosive:

Prodotto non esplosivo.

· Limiti di infiammabilità:

inferiore:

14,9 Vol %

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 16.07.2020

Vers.: 2

Revisione: 16.07.2020

Denominazione commerciale ADDITIVO DISINCROSTANTE 852

(Segue da pagina 5)

· superiore:	47 Vol %
· Tensione di vapore a 20 °C:	18,1 mmHg
· Densità:	.
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Solubilità in/Miscibilità con Acqua:	completa
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	- 1,9 log POW
· Viscosità:	
· dinamica:	Non definito.
· cinematica:	Non definito.
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACIDO FORMICO

Si decompone per effetto del calore. Attacca diversi tipi di materie plastiche.

A temperatura ambiente può rilasciare monossido di carbonio.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACIDO FORMICO

Rischio di esplosione a contatto con: ipoclorito di sodio, nitrometano, perossido di idrogeno, alcol furfurilico. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, idrossidi alcalino terrosi, alluminio, palladio-carbonio, agenti ossidanti, pentossido di fosforo, acido nitrico, acido solforico concentrato, trinitrato di tallio triidrato. Può reagire pericolosamente se esposto a: calore. Forma miscele esplosive con: aria.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACIDO FORMICO

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere.

10.5 Materiali incompatibili:
ACIDO FORMICO

Incompatibile con: forti ossidanti, basi forti, acido solforico, acido furfurilico.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACIDO FORMICO

Può sviluppare: monossido di carbonio, idrogeno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 16.07.2020

Vers.: 2

Revisione: 16.07.2020

Denominazione commerciale ADDITIVO DISINCROSTANTE 852

(Segue da pagina 6)

- **Tossicità acuta**
Nocivo se ingerito.
Tossico se inalato.

 · **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
64-18-6 Acido formico

Orale	LD50	1.100 mg/kg (rat)
-------	------	-------------------

LC50 (Inalazione) della miscela:

3,49 mg/l

LD50 (Orale) della miscela:

581,40 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

Corrosivo per le vie respiratorie.

 · **Irritabilità primaria:**

 · **Sulla pelle:**

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

 · **Sugli occhi:**

Provoca gravi lesioni oculari.

 · **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

 · **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Provoca danni agli organi.

 · **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

 · **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

 · **12.1 Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

 · **Tossicità acquatica:**

ACIDO FORMICO

LC50 - Pesci 130 mg/l/96h Pesce

 · **12.2 Persistenza e degradabilità**

ACIDO FORMICO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

 · **12.3 Potenziale di bioaccumulo**

ACIDO FORMICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,1

 · **12.4 Mobilità nel suolo**

ACIDO FORMICO

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua: < 1,25

 · **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

 · **Ulteriori indicazioni:**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.

 · **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 · **PBT:** Non applicabile.

 · **vPvB:** Non applicabile.

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 16.07.2020

Vers.: 2

Revisione: 16.07.2020

Denominazione commerciale ADDITIVO DISINCROSTANTE 852

(Segue da pagina 7)

· 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

· Consigli: Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

· Imballaggi non puliti:

· Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU

· ADR, IMDG, IATA

UN3412

· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

· ADR

· IMDG, IATA

 3412 ACIDO FORMICO
FORMIC ACID

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR, IMDG, IATA



· Classe

· Etichetta

8 Materie corrosive

8

· 14.4 Gruppo di imballaggio

· ADR, IMDG, IATA

II

· 14.5 Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile.

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):

· Numero EMS:

· Segregation groups

· Stowage Category

· Stowage Code

Attenzione: Materie corrosive

80

F-A,S-B

Acids

B

SW2 Clear of living quarters.

· 14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

· Trasporto/ulteriori indicazioni:

· ADR

· Quantità limitate (LQ)

· Quantità esenti (EQ)

IL

Codice: E2

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

· Categoria di trasporto

· Codice di restrizione in galleria

2

E

· IMDG

· Limited quantities (LQ)

· Excepted quantities (EQ)

IL

Code: E2

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 16.07.2020

Vers.: 2

Revisione: 16.07.2020

Denominazione commerciale ADDITIVO DISINCROSTANTE 852

(Segue da pagina 8)

· UN "Model Regulation":

UN 3412 ACIDO FORMICO, 8, II

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso H2 TOSSICITÀ ACUTA**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t**
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t**
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

· **Disposizioni nazionali:**

- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· **Fraasi rilevanti**

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H331 Tossico se inalato.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale· **Interlocutore:**

Allchital S.r.l.

Allchital S.r.l.

· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale – Categoria 4

Acute Tox. 3: Tossicità acuta per inalazione – Categoria 3

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

STOT SE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 1

· * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**